

Alti e bassi e velocità

Dice il pedale destro al sinistro: “Non vedi che io sono spesso giù e più basso di te?”.

“Ma è proprio grazie ai tuoi momenti bassi che io sono spesso in alto - risponde il pedale sinistro - Se stai attento anch'io mi trovo spesso più in basso di te, ma me ne rallegro perché è proprio in quel momento che tu stai su”.

“Però - ribadisce il destro - noi due andiamo continuamente su e giù, e stiamo sempre attaccati alla bicicletta. Non vedo proprio nessun cambiamento in questo nostro continuo, monotono su e giù”.

Con il tono di chi la sa lunga, il sinistro rincuora il destro: “Ma tu vedi che il nostro monotono su e giù, dona velocità alla bicicletta”.

Ci conviene scattare con sprint affidando alla bici i nostri continui alti e bassi, perchè immediatamente essa ci rallegra offrendoci, oltre alla velocità, panoramiche sempre nuove. Taci, allora, e pedala.